
Coronavirus Covid-19: in Italia attualmente 743.168 persone positive (+34.282 nuovi casi) e 481.967 guariti. 3.670 pazienti in terapia intensiva, 753 decessi nelle ultime 24 ore

In Italia ci sono attualmente 743.168 positivi per Covid-19, 9.358 in più rispetto a ieri. Il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 1.272.352, con un incremento nelle ultime 24 ore di 34.282. La Regione Friuli Venezia Giulia comunica che nei dati odierni sono inclusi 54 casi positivi censiti dal 28 ottobre al 12 novembre e recuperati dal flusso informativo proveniente dai laboratori privati. La Regione Emilia-Romagna comunica che in seguito a verifica sui dati comunicati nei giorni passati sono stati eliminati 2 casi in quanto giudicati non casi Covid-19. Questo è quanto emerge dai dati del monitoraggio sanitario sulla diffusione del nuovo coronavirus Covid-19 diffusi oggi e pubblicati sul sito web del ministero della Salute. Tra gli attualmente positivi, 3.670 sono in cura presso le terapie intensive, con un incremento di 58 pazienti rispetto a ieri. 33.504 persone sono ricoverate con sintomi, con un incremento di 430 pazienti rispetto a ieri. 705.994 persone, pari al 95% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri, i deceduti sono 753 e portano il totale a 47.217 mentre il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 481.967, con un incremento di 24.169 persone rispetto a ieri. L'incremento nelle ultime 24 ore dei tamponi effettuati è pari a 234.834. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 152.083 in Lombardia, 95.139 in Campania, 75.064 in Piemonte, 73.491 nel Lazio, 64.306 in Veneto, 59.319 in Emilia-Romagna, 54.110 in Toscana, 32.102 in Sicilia, 27.614 in Puglia, 16.768 in Liguria, 14.753 nelle Marche, 14.390 in Abruzzo, 11.274 in Umbria, 11.045 in Sardegna, 10.901 nella Provincia autonoma di Bolzano, 10.754 in Friuli Venezia Giulia, 8.531 in Calabria, 4.504 in Basilicata, 2.860 nella Provincia autonoma di Trento, 2.067 in Molise e 2.093 in Valle d'Aosta.

Alberto Baviera